



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

## **HIGGS IN TOUR: TRE CONFERENZE SPETTACOLO A FORLÌ, REGGIO EMILIA E BOLOGNA**

Un tour in Emilia Romagna per presentare una delle scoperte più importanti degli ultimi 30 anni nel campo della Fisica delle Particelle Elementari. Dopo anni segnati dall'impegno e dalla determinazione di migliaia di ricercatori di tutto il mondo, il 4 luglio 2012, durante una conferenza trasmessa in diretta dal CERN, viene annunciata la scoperta di nuova particella compatibile con il bosone di Higgs. Una scoperta che è il risultato di una caccia impegnativa durata quasi 50 anni. Era infatti il 1964 quando il fisico teorico, Peter Higgs, la ipotizzò nel Modello Standard per dare massa alle altre particelle.

I media dei 4 continenti danno ampio risalto all'annuncio. In un attimo la notizia fa il giro del mondo: l'opinione pubblica è stupita, vuole capire cosa significa questa scoperta.

I ricercatori della sezione INFN di Bologna e del Dipartimento di Fisica dell'Università di Bologna soddisferanno le curiosità di cittadini e studenti con una tournée di 3 conferenze-spettacolo a Forlì (13 ottobre), Reggio Emilia (10 novembre), Bologna (17 novembre).

Per ogni tappa, "HIGGS in tour: cronaca di una scoperta" propone un programma di circa due ore nel quale si alterneranno interviste in sala a fisici bolognesi direttamente coinvolti nella scoperta e a scienziati di fama internazionale, proiezioni di filmati divulgativi sull'acceleratore LHC e la sua fisica e collegamenti in diretta dalle sale degli esperimenti al CERN. Un'occasione per ripercorre le diverse fasi di questa avventura iniziata con la costruzione di LHC, il più grande acceleratore al mondo, e la progettazione e realizzazione dei monumentali apparati sperimentali ATLAS E CMS e proseguita, poi, con l'analisi dell'imponente mole di dati raccolti negli ultimi 2 anni. Un'avventura che è ancora lontana dall'essere conclusa e che spinge i fisici a chiedersi quali possibili risvolti potrà avere in futuro la scoperta della nuova particella osservata.